**REGOLAMENTO
PER IL FUNZIONAMENTO DELLA
COMMISSIONE LOCALE
PER IL PAESAGGIO**

Art. 1. Istituzione della Commissione locale per il paesaggio

1. È istituita la Commissione locale per il paesaggio del Comune di Givoletto ai sensi dell'art.4 della Legge Regionale 4 dicembre 2008 n.32.
2. La Commissione svolge le proprie funzioni nell'ambito territoriale del Comune di Givoletto.
3. A seguito di specifiche successive convenzioni ai sensi dell'art. 30 del D.Lsg 267/2000, la competenza potrà essere estesa ad altri Comuni, senza che ciò comporti modifica del presente regolamento.

Art. 2. Composizione della Commissione

1. La Commissione, organo collegiale tecnico-consultivo, è composta da n. 3 componenti nominati dalla Giunta Comunale, secondo i criteri definiti all'art. 4 sopra citato e dalla D.G.R. 1 dicembre 2008 n. 4-10229 come modificata con D.G.R. 16 dicembre 2008 n. 58-10313.
2. I componenti la Commissione locale per il Paesaggio devono essere in possesso di laurea attinente alla tutela paesaggistica, alla storia dell'arte e dell'architettura, al restauro, al recupero ed al riuso dei beni architettonici e culturali, alle scienze agrarie e forestali ed alla gestione del patrimonio naturale; con qualificata esperienze nella pianificazione territoriale, gestione del territorio e del paesaggio, progettazione edilizia ed urbanistica, la tutela dei beni architettonici, culturale ed ambientali. I componenti devono altresì aver maturato una qualificata esperienza, nell'ambito della libera professione o in qualità di pubblico dipendente in una delle materie sopra indicate.
3. La Commissione locale per il Paesaggio si esprime mediante deliberazione ed è rappresentata dal suo Presidente.

Art. 3 - Nomina e designazione

1. La Commissione locale per il Paesaggio è nominata, a seguito di avviso pubblico, con deliberazione della Giunta comunale, la quale provvede altresì a nominare il Presidente, tra gli aventi i requisiti previsti dal precedente art. 2, comma 2, tecnici esterni all'Amministrazione, in possesso di diploma universitario attinente una delle materie indicate dal precedente art. 2 comma 2.
2. I componenti della Commissione per il paesaggio non possono essere contestualmente membri della Commissione Edilizia o essere dipendenti del Comune di Givoletto.
3. Non possono far parte della Commissione contemporaneamente i fratelli, gli ascendenti, i discendenti, gli affini di primo grado, l'adottante e l'adottato; parimenti non possono far parte della Commissione i soggetti che per legge, in rappresentanza di altre Amministrazioni, Organi o Istituti, devono esprimere pareri obbligatori sulle stesse pratiche sottoposte alla Commissione. Non possono altresì farne parte il Sindaco, gli Assessori ed i Consiglieri Comunali.

Art. 4. Durata in carica della Commissione

1. La Commissione resta in carica secondo il mandato conferito dalla Giunta Comunale e comunque per un periodo non superiore a cinque anni. Il mandato è rinnovabile per una sola volta.
2. Alla scadenza del termine di cui al comma precedente, la Commissione opera in regime di "prorogatio" fino alla nomina della nuova Commissione, e comunque per un periodo non superiore ai 45 (quarantacinque) giorni dalla scadenza.
3. I componenti della Commissione possono rassegnare le proprie dimissioni in qualsiasi momento, dandone comunicazione scritta al Presidente: in tal caso, restano in carica fino a che la Giunta comunale non li abbia sostituiti.

I componenti sostituiti durante il mandato restano in carica sino alla scadenza naturale della Commissione.

3. I componenti della Commissione decadono:

- a) per incompatibilità, ove siano accertate situazioni contemplate al precedente articolo 2;
- b) per assenza ingiustificata a tre sedute consecutive.

8. La decadenza è dichiarata dalla Giunta comunale.

9. I componenti della Commissione decaduti o dimissionari devono essere sostituiti entro quarantacinque giorni dalla data di esecutività della deliberazione che dichiara la decadenza o da quella del ricevimento della lettera di dimissioni.

Art. 5. Funzionamento della Commissione per il paesaggio

1. La Commissione è presieduta dal Presidente, individuato dalla Giunta nel provvedimento di nomina. In assenza del Presidente la Commissione è presieduta dal Commissario più anziano d'età.

2. La Commissione, su convocazione del Presidente, si riunisce periodicamente garantendo il rispetto dei tempi dettati dalle leggi procedurali di settore e comunque ogni volta che il Presidente lo ritenga necessario. Le riunioni della Commissione non sono pubbliche e sono valide quando siano presenti almeno due commissari.

3. Il Presidente designa il funzionario chiamato a svolgere le funzioni di segretario della Commissione, senza diritto di voto.

4. Assistono ai lavori della Commissione, senza diritto di voto, i tecnici comunali istruttori degli atti sottoposti all'esame della Commissione stessa.

5. I componenti della Commissione interessati alla trattazione di argomenti specifici devono astenersi dall'assistere all'esame, alla discussione ed al giudizio, allontanandosi dall'aula; dell'osservanza di tale prescrizione, deve essere fatta menzione nel verbale di cui al successivo comma 10.

6. Vi è interesse all'argomento quando il componente della Commissione partecipi alla progettazione, anche parziale, dell'intervento; quando partecipi in qualsiasi modo all'istanza d'esame presentata; quando sia proprietario o possessore od usufruttuario o comunque titolare, in via esclusiva o in comunione con altri, di un diritto sull'immobile, tale da fargli trarre concreto e specifico vantaggio dall'intervento sottoposto all'esame della Commissione; quando appalti la realizzazione dell'opera; quando sia parente od affine entro il quarto grado del richiedente o del progettista.

7. La Commissione esprime i propri pareri, a maggioranza dei presenti aventi diritto al voto, sulla base di adeguata istruttoria esperita dall'ufficio comunale competente; in caso di parità prevale il voto del Presidente.

8. La Commissione, con decisione assunta a maggioranza dei presenti aventi diritto al voto, ha facoltà di convocare e sentire il richiedente o suo delegato, anche insieme ai progettisti, e di eseguire sopralluoghi collegiali.

9. La Commissione deve sempre motivare l'espressione del proprio parere, anche in relazione alle risultanze della relazione istruttoria.

10. Il segretario della Commissione redige il verbale della seduta.

11. Il verbale deve indicare il luogo e la data della riunione; il numero e i nominativi dei presenti; il riferimento all'istruttoria della pratica o all'argomento puntuale trattato; il parere espresso con la relativa motivazione o la richiesta di integrazioni o supplementi istruttori; l'esito della votazione e, su richiesta dei membri, eventuali dichiarazioni di voto.

12. Il verbale è firmato dal segretario estensore e dal Presidente della Commissione ed è allegato in copia agli atti relativi.

Art. 6 - Gettone di presenza

1. Ad ogni Componente della Commissione locale per il Paesaggio viene riconosciuto un gettone di presenza per ogni effettiva partecipazione ad ogni seduta, a titolo di rimborso forfetario onnicomprensivo, pari a 1 gettone di presenza riconosciuto ai consiglieri comunali ed ai componenti della Commissione edilizia.

Art. 7 – Norma di rinvio

1. Per quanto non previsto si rimanda alle disposizioni della legge regionale 1 dicembre 2008, n. 32 e della delibera della Giunta Regionale del 1 dicembre 2008 n. 34-10229, come modificata dalla deliberazione della Giunta Regionale del 16 dicembre 2008 n. 58-10313, che qui si richiamano espressamente.

2. Il Presente regolamento, divenuto esecutivo, verrà trasmesso alla Regione Piemonte – Direzione Programmazione Strategica, Politiche Territoriali, Edilizia – Settore Gestione Beni Ambientali, per quanto di competenza.